



Data di pubblicazione: 13/05/2026
Data di scadenza: 03/06/2026

Il presente bando sarà pubblicato nella pagina web di Ateneo al seguente link:
https://www.albo-pretorio.it/albo/index.php?id_sezione=0&sottodominio=unich

Prot. n. 476

Titolo III/12

del 12/05/2026

BANDO DI SELEZIONE

PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE ARTI E SCIENZE SOCIALI- UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo contenente la disciplina per la istituzione di borse di studio (emanato con D.R. 701/2013 del 04.11.2013 e modificato con D.R. n.420 del 13.02.2018);
RICHIAMATO il progetto PRIN 2017 - *Il lavoro dell'attore italiano tra modelli nazionali e contesti internazionali: biografie, processi organizzativi ed esperienze artistiche (XVIII-XX secolo)* - Prot.2017K8ZB84;
ACQUISITA la richiesta del Prof. Leonardo Spinelli in ordine alla istituzione di n. 1 borsa di studio dal titolo: "Lo spettacolo a Chieti negli anni di chiusura del Teatro Marrucino (1951-1972): le notizie su quotidiani e periodici";
RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali del 30/04/2026 che ha autorizzato l'avvio delle procedure per l'istituzione della suddetta borsa di studio;
CONSIDERATA la disponibilità dei fondi residui del progetto PRIN 2017 *Il lavoro dell'attore italiano tra modelli nazionali e contesti internazionali: biografie, processi organizzativi ed esperienze artistiche (XVIII-XX secolo)* - Prot. 2017K8ZB84;
VISTO il DL n.45/2025, art. 1 bis c.4, convertito in legge n.79/2025;
VISTO il DL n.90/2025, convertito in legge n.109/2025;

DISPONE

Art. 1 - Istituzione

È indetta una selezione pubblica per titoli da svolgersi presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (di seguito DiLASS) per l'assegnazione di una borsa per attività di ricerca dal titolo: "Lo spettacolo a Chieti negli anni di chiusura del Teatro Marrucino (1951-1972): le notizie su quotidiani e periodici" (CUP: D53C26001140005), vertente sul seguente programma:

L'indagine mira a ricostruire gli spazi, i protagonisti e le attività spettacolari che animarono la vita teatrale a Chieti durante la prolungata chiusura del teatro Marrucino negli anni dal 1951 al 1972. Una prima ricognizione documentaria indica, infatti, la presenza in città di importanti produzioni teatrali nazionali che affiancarono la copiosa programmazione delle compagnie amatoriali del territorio.

Il progetto intende censire, digitalizzare e studiare gli articoli a soggetto teatrale pubblicati sulla carta stampata del periodo, con particolare riferimento alle edizioni locali dei quotidiani a tiratura nazionale «Il Tempo» e «Il Messaggero» e ai principali periodici del territorio, tra cui la «Gazzetta di Chieti». L'attività di ricerca è finalizzata al recupero della memoria dello spettacolo cittadino. I dati raccolti potranno essere utilizzati per scopi scientifici e divulgativi.

S.S.D.: PEMM-01/A (ex L-ART/05).

G.S.D.: 10/PEMM-01

DURATA: 4 mesi

TITOLO DELLA BORSA: Lo spettacolo a Chieti negli anni di chiusura del Teatro Marrucino (1951-1972): le notizie su quotidiani e periodici

IMPORTO BORSA: € 3.500,00 (importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario e dell'ente)

TUTOR/RESPONSABILE: prof. Leonardo Spinelli

STRUTTURA DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA: DiLASS

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di:

- 1- Laurea magistrale (DM 270/04) in Filologia moderna (LM14) o Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale (LM65)



- 2- Tesi di laurea magistrale in Discipline dello spettacolo (SSD PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo, ex L-ART/05) su temi inerenti alla storia del teatro italiano del Novecento
- 3- Esperienze di ricerca e/o pubblicazioni inerenti alla storia del teatro italiano del Novecento

Per i candidati stranieri è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano, scritto e parlato.
La partecipazione al concorso comporta l'accettazione delle clausole del presente bando.

Art. 3 - Durata, rinnovo, importo

La borsa ha durata di 4 (quattro) mesi ed è eventualmente rinnovabile per un periodo massimo pari alla durata del progetto, a condizione che, antecedentemente alla scadenza della medesima, il prof. Leonardo Spinelli ed il Consiglio di Dipartimento esprimano parere favorevole sull'attività svolta dal borsista assicurando anche la relativa copertura finanziaria.

L'importo della borsa di complessivi euro 3.500 (importo lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario e dell'ente) è erogato al beneficiario in quattro (4) rate mensili, subordinatamente all'attestazione di regolare svolgimento dell'attività di ricerca del borsista da parte del tutor e gravante sui fondi residui del progetto PRIN 2017 *Il lavoro dell'attore italiano tra modelli nazionali e contesti internazionali: biografie, processi organizzativi ed esperienze artistiche (XVIII-XX secolo)* - Prot. 2017K8ZB84.

La borsa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 4 -Trattamento fiscale e assicurativo

La borsa di studio è soggetta al regime fiscale e contributivo previsto dalla legge in vigore al momento dell'erogazione.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e infortuni, nei limiti previsti dalle polizze assicurative dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, firmate dagli aspiranti e recanti la seguente dicitura: "Bando di selezione per assegnazione di borsa di studio n.1 (rif. Prof. Leonardo Spinelli)", dovranno essere indirizzate alla Segreteria Amministrativa DILASS, Palazzina di Lettere, I piano, I dente, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI e dovranno pervenire **entro le ore 13:00 del giorno di scadenza del presente bando**.

Le domande dovranno:

-essere spedite tramite PEC al seguente indirizzo dilass@pec.unich.it

La domanda deve essere redatta secondo gli schemi (A, B e C) allegati al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa: nome e cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, eventuale altro indirizzo presso il quale il candidato desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, recapiti telefonici e telematici. Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà altresì dichiarare i titoli accademici conseguiti (lauree, dottorato etc.) specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) eventuali diplomi, attestati di frequenza di Corsi di perfezionamento, titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio ed incarichi in Enti di ricerca con sede in Italia o all'estero con indicazione della durata dell'incarico, collaborazioni ad attività di ricerca documentate e qualunque altro documento utile alla valutazione del candidato stesso;
- b) curriculum professionale e scientifico;
- c) eventuali pubblicazioni sull'argomento oggetto del presente bando di concorso;
- d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 6 - Criteri di valutazione

La selezione sarà effettuata da una commissione esaminatrice sulla base dei titoli presentati. I criteri di valutazione della Commissione giudicatrice saranno espressi in sessantesimi come di seguito indicato:

- 1- Laurea magistrale (DM 270/04) in Filologia moderna (LM14) o Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale (LM65) (fino ad un massimo di 20 punti)



- 2- Tesi di laurea magistrale in Discipline dello spettacolo (SSD PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo, ex L-ART/05) su temi inerenti alla storia del teatro italiano del Novecento (fino ad un massimo di 35 punti)
- 3- Esperienze di ricerca e/o pubblicazioni inerenti alla storia del teatro italiano del Novecento (fino a un massimo di 5 punti)

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una valutazione di almeno 40/60.
Per i candidati stranieri è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano, scritto e parlato.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata successivamente dal Direttore del Dipartimento con decreto, sarà composta dal responsabile scientifico e da altri due componenti scelti, in conformità del regolamento, tra i ricercatori confermati e i professori di ruolo afferenti al Dipartimento nonché al settore scientifico-disciplinare inerente al programma di ricerca o al settore scientifico-disciplinare affine.

La Commissione esaminatrice valuterà il curriculum professionale e scientifico e i titoli dei candidati attribuendo il punteggio. Al termine dei lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente anche i criteri di valutazione comparativa, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria degli idonei in ordine di merito.

Gli atti relativi alla selezione sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento del DiLASS. Tali atti sono trasmessi all'Amministrazione centrale d'Ateneo e pubblicati sull'albo *on-line* di Ateneo.

Art. 8 - Tutor

L'attività di ricerca per cui è conferita la borsa è svolta sotto la supervisione del tutor, ex art. 9 e 10 del Regolamento d'Ateneo per le borse di studio. Detta attività deve essere svolta nei limiti del programma formativo predisposto dal tutor, per un periodo temporalmente definito. Essa ha carattere continuativo e non meramente occasionale, pur senza alcun vincolo di orario predeterminato.

Il tutor seguirà lo sviluppo del programma formativo e sarà responsabile del progetto di ricerca; al tutor è affidata la predisposizione del programma formativo e il controllo del corretto svolgimento dell'attività di ricerca.

Al termine del periodo di ricerca, il tutor presenta al Consiglio della struttura interessata il proprio parere sull'attività svolta dal borsista ed i risultati conseguiti.

Art. 9 - Prove di selezione

La selezione dei candidati avverrà mediante la valutazione del curriculum e dei titoli da parte della commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

La commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

I risultati della selezione pubblica saranno resi noti mediante pubblicazione sull'albo *on-line* dell'Ateneo (<http://www.unich.it>), dove il presente bando è pubblicato.

Art. 10 - Conferimento della borsa

La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento del DiLASS al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Prima del conferimento il Dipartimento provvederà alla verifica del possesso, da parte del candidato, di tutti i requisiti previsti nel bando ai fini della partecipazione al concorso.

Al candidato dichiarato vincitore viene data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa.

Art. 11 - Obblighi del borsista

Il vincitore della borsa di studio entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con la quale gli è stata data notizia della vincita, è tenuto ad inviare una dichiarazione di accettazione della borsa medesima senza riserve e con l'impegno ad iniziare l'attività prevista entro i successivi 30 giorni. Il vincitore che nel termine stabilito non ottemperi a quanto richiesto sarà dichiarato decaduto. Nel caso in cui il vincitore rinunci espressamente alla borsa, ovvero non accetti la stessa nel termine previsto, si procede allo scorrimento della graduatoria, qualora il responsabile scientifico ne faccia espressa richiesta.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria. Può, qualora nominato cultore della materia e in tale qualità, far parte di commissioni di esami universitari. Può, inoltre, svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di studio cui essa è finalizzata, attenendosi al programma formativo predisposto dal tutor e sotto la loro supervisione. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, devono essere considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di studio per i quali la borsa è attribuita.



Al termine del periodo di studio deve presentare al Consiglio del Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti, accompagnata dal parere del tutor.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altri gravi mancanze documentate, si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

Art. 12 - Divieto di cumulo e incompatibilità

Non è ammesso il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con assegni di ricerca o con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di lavoro autonomo è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio del Dipartimento, previa acquisizione del parere motivato del tutor e previa verifica che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento del programma di ricerca relativo alla borsa di studio.

È preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento di borse di studio a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare al Dipartimento qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 13 - Ingiustificata interruzione, sospensione e rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentito il tutor/Responsabile della ricerca, viene dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa di studio.

A richiesta del borsista l'attività di ricerca e la fruizione della relativa borsa di studio possono essere sospese, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciarvi è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento che provvederà a dichiarare la decadenza della relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

Per le borse di durata annuale, qualora il vincitore rinunci nel primo semestre di attività, è possibile, su proposta del responsabile scientifico, conferire la borsa, per la parte residua, attribuendola con provvedimento del Direttore, al primo candidato in posizione utile in graduatoria.

Decadono altresì dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel presente bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati;
- forniscano false dichiarazioni anche relativamente alle cause di incompatibilità, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
- non ottemperino agli obblighi di cui all'art. 12.

Il titolare della borsa di studio può rinunciarvi con apposita comunicazione scritta indirizzata al Direttore della struttura che dichiarerà la decadenza con apposito provvedimento. In tal caso ha diritto di ricevere il pagamento dei ratei relativi al periodo di attività svolta.

Art. 14 - Gestione delle borse

1. I procedimenti e i provvedimenti connessi con il presente bando, compresi quelli in materia di accesso agli atti, sono gestiti dalla struttura interessata, sotto la responsabilità, per quanto di competenza, del Direttore e del Segretario amministrativo.

2. Sono fatte salve, per quanto eventualmente difformi o non previste dal Regolamento d'Ateneo per le borse di studio, le disposizioni normative di istituzioni pubbliche sovranazionali o internazionali in materia di attribuzione di borse di ricerca.

Art. 15 - Restituzione pubblicazioni presentate in originale

Il Dipartimento provvederà alla restituzione delle pubblicazioni presentate in originale, decorso il termine utile per eventuali impugnative, su richiesta scritta dei candidati.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara
DIVISIONE DIPARTIMENTI AREA UMANISTICA E SOCIALE
Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali



Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sulla home page dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unich.it/privacy> - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 17 - Normativa

Per quanto non previsto dal presente bando, che assume vesti di *lex specialis*, vale, per quanto compatibile, la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Stefano Trinchese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa